

SEDE LEGALE: ROCCA DEI RETTORI – PIAZZA CASTELLO – 82100 BENEVENTO
PARTITA IVA 01378640625 – CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO: 120.000 EURO

ADUNANZA DEL GIORNO 27 APRILE 2017

L'anno *duemiladiciassette*, il giorno ventisette del mese di Aprile, alle ore 15:00, presso la sede dell'ASEA in Benevento, alla via *Pezzapiana snc*, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE
2. APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO AI SENSI DELL'ART.33 DELLO STATUTO
3. APPROVAZIONE BILANCIO PLURIENNALE PARTECIPATO 2017-2019 AI SENSI DELL'ART.30 DELLO STATUTO
4. AGGIORNAMENTO PIANO-PROGRAMMA 2017-2019 AI SENSI DELL'ART.29 DELLO STATUTO
5. VARIE ED EVENTUALI

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 13 dello statuto dell'Azienda Speciale, il Presidente del CdA, *Dr. Carlo Petriella*, il quale preliminarmente constata e dichiara:

- ✓ che, il presente Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato ai sensi dell'art. 8 dello statuto;
- ✓ che, per il CdA, sono presenti, oltre al sottoscritto Presidente, *Dr. Carlo Petriella*, i Consiglieri, *Dr. Concetta Capozzolo* e il *Dr. Cosimo Caiola*;
- ✓ che, per il Collegio Sindacale, sono presenti il Presidente, *Dr. Renato Perugini*, e i sindaci *Dr. Marialuisa Simiele* e *Dr. Antonio Rossi*;
- ✓ che è presente il Responsabile Amministrativo dell'Asea dott. Cesare Mucci, designato come segretario verbalizzante;
- ✓ che, pertanto, l'attuale Consiglio di Amministrazione è legalmente costituito e legittimato a deliberare.

Il Presidente Petriella prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dà lettura integrale della sua lettera prot.998 del 21.04.2017, trasmessa a mezzo pec al Presidente della Provincia, avente ad oggetto: "Atto stragiudiziale di invito e diffida per l'esecuzione della sentenza del Tar Campania Se. V, n. 1836/2017 del 05/04/2017", la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dalla stessa si evince la richiesta del Presidente "*nella qualità e secondo le disposizioni del vigente statuto aziendale, con riferimento particolare agli art. 6 e segg., quale posizione, nel caso di specie dovrà tenere, significando che, salvo diverso avviso, proseguirà nella funzione di Presidente p.t.*

rimettendosi, in ogni caso e comunque, alla decisione di codesta Presidenza" (Presidente della Provincia).

Il Presidente e i componenti del Collegio dei Revisori insieme ai due componenti del Consiglio di Amministrazione dott. Caiola Cosimo e dott.ssa Concetta Capozzolo, in relazione alla notifica avvenuta a mezzo pec, avente per oggetto: "Atto stragiudiziale di invito e diffida per l'esecuzione della sentenza del Tar Campania napoli – Sez V n.1836/2017 del 05.04.2017 resa nel giudizio recante N.R.G. 3702/2016", trasmessa dallo Studio legale Abbamonte (andreaabbamonte@avvocatinapoli.legalmail.it), il giorno 20/04/2017 alle ore 18:21:45" e della nota suindicata n.prot.0988 del 21.04.2017 trasmessa al presidente della Provincia e a firma del Presidente Petrella, **ne prendono atto in data odierna.**

Considerato che a tutt'oggi non è pervenuta nessuna risposta dal Presidente della Provincia, il consiglio di Amministrazione ritiene valida la seduta, passando, quindi, alla trattazione degli argomenti posti all'odg.

► **Primo punto dell'OdG:** "LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE".

Il Presidente Petriella, nell'introdurre il primo punto all'odg, dà lettura integrale del verbale della seduta n.03 del 21.03.2017.

IL CONSIGLIO

- ✓ Avuto lettura integrale del verbale della seduta precedente;
- ✓ Constatato che il verbale suddetto è stato redatto in conformità al dibattito che ne è scaturito;
- ✓ Ritenuto poter procedere alla sua approvazione

Delibera

- ✓ **approvare il verbale della seduta n.03 del 21.03.2017, atteso che lo stesso è stato redatto in conformità al dibattito e alla volontà dispositiva espressa in ogni singolo argomento trattato.**

► **Secondo punto dell'OdG:** "APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO AI SENSI DELL'ART.33 DELLO STATUTO"

L'argomento in trattazione è introdotto dal Responsabile Amministrativo, che ripercorre i diversi punti della proposta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale. Prende successivamente la parola il Presidente Petriella, fornendo notizie attinenti la situazione dell'azienda, sull'andamento della gestione e le attività progettuali poste in essere. A seguire il presidente lascia la parola agli adunati.

IL CONSIGLIO ALL'UNANIMITÀ

Delibera

per le motivazioni di cui all'allegata proposta parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si hanno per ripetute e trascritte:

- ✓ approvare il Bilancio Consuntivo (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa), e la connessa relazione sulla gestione 2016

► Terzo punto dell'OdG: "APPROVAZIONE BILANCIO PLURIENNALE PARTECIPATO 2017-2019 AI SENSI DELL'ART.30 DELLO STATUTO".

L'argomento in trattazione è nuovamente introdotto dal Resp. Amministrativo che ripercorre i diversi punti della proposta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Apertasi la discussione, il dott. Renato Perugini, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, chiarisce che nel Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 è stata appostata la partita contabile di € 200.000,00 sotto la voce "entrata straordinaria finanziamento strada Senzamici" per l'intervento straordinario sulla strada Senzamici, rientrante nell'alveo della Diga di Campolattaro, il cui progetto è stato predisposto dagli uffici tecnici della Provincia di Bn. L'appostazione di tale partita contabile è conforme alle condizioni formulate sia dal CdA del 21.03.2017 che dal Collegio dei revisori.

Si convenne che le condizioni di garanzia richieste e discusse nel citato cda del 21.03.2017 fossero inserite nella nota di accompagnamento al Bilancio, ritenendo che l'approvazione da parte della Provincia degli stessi documenti contabili, equivalesse ad implicito riconoscimento delle condizioni di garanzia richieste.

I componenti del Cda con il parere favorevole dei Revisori esternano perplessità sulla procedura ritenendo che le condizioni di garanzia da parte della Provincia debbano precedere l'appostazione della somma di € 200.000,00 in Bilancio.

Pertanto il Cda con il parere del Collegio dei Revisori, decide di espungere tale partita contabile di € 200.000,00 dal bilancio 2017 e i relativi costi previsti dal Bilancio pluriennale 2017-2019, ritenendo di dover richiedere in via preventiva e subordinata, l'accettazione delle indicazioni formulate dal CdA e collegio dei revisori, da parte della Provincia.

Si precisa pertanto che le presenti motivazioni annullano tutte le previsioni di cui al piano programma che sono in contrasto al presente deliberato.

IL CONSIGLIO ALL'UNANIMITÀ

Delibera

per le motivazioni di cui all'allegata proposta parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si hanno per ripetute e trascritte:

- ✓ approvare il Bilancio Previsionale 2017 e Pluriennale 2017-2019, emendato al solo punto inerente l'intervento straordinario sulla strada "Senzamici", ovvero estrapolando la partita contabile i entrata di € 200.000,00 ed i relativi costi dal Bilancio 2017-2019, fermo restando il perseguimento del pareggio di Bilancio.

► **Quarto punto dell'OdG: "AGGIORNAMENTO PIANO-PROGRAMMA 2017-2019 AI SENSI DELL'ART.29 DELLO STATUTO"**

L'argomento in trattazione è introdotto dal Segretario tecnico dott. Giovanni Cacciano, che illustra i diversi elaborati a corredo del Piano Programma quali:

1. il Piano Fabbisogno del Personale
2. il Bilancio Previsionale 2017
3. il Bilancio Pluriennale 2017-2019.

Tali punti della proposta, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Viene precisato che il Piano Programma, ai sensi dell'art.29 dello statuto aziendale è aggiornato annualmente in sede di aggiornamento del bilancio pluriennale.

Considerato anche quanto già deliberato nel punto precedente, il Bilancio Previsionale 2017 e Pluriennale 2017-2019 allegati del Piano programma, saranno emendati nella parte economica relativamente alla partita contabile di entrata straordinaria finanziamento strada "Senzamici" per un importo di € 200.000,00, estrapolandone l'intera partita contabile in entrata ed i relativi costi sul Bilancio 2017-2019, fermo restando il perseguimento del pareggio di Bilancio.

IL CONSIGLIO ALL'UNANIMITÀ,

Delibera

per le motivazioni di cui in narrativa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si hanno per ripetute e trascritte :

- ✓ approvare l'aggiornamento del piano programma relativo al triennio 2017-2019 emendato al solo punto inerente l'intervento straordinario sulla strada Senzamici, e tutti i documenti richiamati e/o contenuti.

VARIE ED EVENTUALI: il Consiglio di Amministrazione ha accertato che i lavori di somma urgenza riferiti alla Determina Presidenziale n.3739 del 14.11.2016 sono stati eseguiti e conseguentemente liquidate sia la fattura di acconto n.44 del 17.11.16 in data 06/12/2016, che la fattura di saldo lavori n.9 del 23.02.2017, in data 03.03.2017.

Considerato che l'art.13 dello Statuto vigente recita che : *"Il Presidente adotta, in caso di necessità ed urgenza sotto la propria responsabilità, provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre alla ratifica del Consiglio medesimo nella prima adunanza successiva all'adozione"*, il Consiglio di Amministrazione intende ratificare con la seduta odierna, la determina Presidenziale succitata ed i provvedimenti conseguenti relativi.

Alle ore 17:45, non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

**Il Segretario
Dott. Cesare Mucci**



**Il Presidente
Dott. Carlo Petriella**



SPETT.LE PROVINCIA DI BENEVENTO

DOTT. CLAUDIO RICCI

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI
BENEVENTO

protocollo generale@pec.provinciabenevento.it

Prot. n. 1.108 - 04.05.2017

OGGETTO: CDA 27 APRILE 2017 - COMUNICAZIONI.

Egregio Presidente,

con riferimento all'oggetto, Le partecipo, come il 27 aprile u.s., il CdA di questa Azienda Speciale abbia provveduto ad approvare quanto segue:

- a) *il conto consuntivo 2016, ai sensi dell'art.33 dello statuto;*
- b) *il bilancio preventivo 2017, ai sensi dell'art. 31 dello statuto;*
- c) *il bilancio pluriennale partecipato, 2017-2019, ai sensi dell'art.30 dello statuto;*
- d) *l'aggiornamento piano-programma 2017-2019, ai sensi dell'art.29 dello statuto.*

Con riferimento ai punti *b) c) e d)*, limitatamente alla trattazione dell'appostata partita contabile di euro 200.000,00 connessa all'intervento straordinario sulla strada «Senzamici», rientrante nell'alveo della diga di Campolattaro, il cui progetto è stato predisposto dagli uffici tecnici di codesta Provincia, si è provveduto, su richiesta dei consiglieri componenti il CdA, condivisa dai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, ad espungere tale partita contabile dai documenti in esame per «*inadeguate ed insoddisfacenti condizioni di garanzia rispetto alla deliberazione da assumere*».

Quanto precede, nonostante si fosse già convenuto, in coerenza con il deliberato del CdA del 21 marzo 2017, che l'approvazione del Bilancio previsionale 2017 di questa azienda speciale da parte della Provincia di Benevento comportasse, laddove fosse venuto meno il rapporto in convezione con ASEA per la gestione della diga, l'accollo, *ipso iure*, per la provincia medesima della reintegrazione, nella sua interezza, della linea di credito di euro 200.000,00 nella disponibilità di ASEA, nonché degli oneri e/o debiti residui eventualmente connessi e derivanti dall'utilizzo.

Le perplessità emerse in sede di CdA su tale procedura, si concretizzano, in sostanza, nel ritenere che le forme di garanzia suddette debbano precedere l'appostamento dei 200.000,00 euro nei succitati bilanci (*previsionale, annuale e pluriennale*), fermo restando, ovviamente, la condivisione e l'approvazione, in linea tecnica, del progetto esecutivo della variante alla strada «Senzamici» da parte della Provincia stessa, nella qualità di Ente delegante, anche al fine di una eventuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

L'effetto è che il CdA di questa Azienda Speciale, con il favorevole parere del Collegio dei Revisori, ha estrapolato la partita contabile di euro 200.000,00 dal bilancio previsionale 2017, unitamente ai relativi costi appostati nel bilancio pluriennale 2017-19, subordinandone il ri-appostamento alla accettazione, in via preventiva e subordinata, da parte di codesta Provincia, nella qualità di Ente delegante, degli indirizzi di garanzia richiesti.

Tanto Le partecipo per quanto di competenza, ribadendo l'estrema urgenza e restando in attesa.



Il Presidente del CdA
Dott. Carlo Petriello
Carlo Petriello

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 APRILE 2017

Proposta di Deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2016 AI SENSI DELL'ART.33 DELLO STATUTO

Visto:

- a) Lo statuto aziendale con riferimento particolare all'art.33, dettante norme in materia di conto consuntivo
- b) Il regolamento di Contabilità approvato con delibera di Cda del 03.10.2014.

Preso atto:

- c) che l'attività preparatoria degli elaborati a corredo del Bilancio Consuntivo (Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota Integrativa) ha impegnato l'intera struttura dell'Azienda, che per la predisposizione dei documenti, si è avvalsa del supporto e dell'assistenza tecnica del professionista Dott. Domenico De Gregorio;
- d) della relazione del Consiglio di Amministrazione sugli obiettivi conseguiti nel corso dell'esercizio 2016;

Considerato :

- e) che il Bilancio d'esercizio 2016 si è chiuso con utile di esercizio di € 4.053,01;

Tutto ciò visto, premesso e considerato

il dott. Cesare Mucci,

PROPONE

al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2016, che si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota Integrativa
4. Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione.

PER L'EFFETTO

di incaricare il Presidente a porre in essere gli adempimenti conseguenti alla presente proposta.

Benevento li, 27 Aprile 2017

IL RESP. AMMINISTRATIVO
Dott. Cesare Mucci

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 APRILE 2017

Proposta di Deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO PLURIENNALE PARTECIPATO 2017-2019 AI SENSI DELL'ART.30 DELLO STATUTO

Visto:

- a) Lo statuto aziendale con riferimento particolare all'art.30, dettante norme in materia di conto consuntivo
- b) Il regolamento di Contabilità approvato con delibera di Cda del 03.10.2014.

Preso atto:

- c) il bilancio Pluriennale 2017-2019 redatto con l'osservanza dei principi di chiarezza e trasparenza, in coerenza con il piano Programma 2017-2019 redatto dal dott. Giovanni Cacciano, è stato predisposto con il supporto di tutti i responsabili degli uffici competenti (Area servizio impianti termici, Area Progetti Europei, Settore Diga);
- d) che il Bilancio Pluriennale 2017-2019, è finalizzato a indicare gli obiettivi dell'Azienda da conseguire nel corso dell'esercizio sulla base dei costi e dei ricavi di gestione previsti e deve chiudere in pareggio.
- e) Che il Bilancio Pluriennale 2017-2019, connotandosi come atto d'indirizzo gestionale può essere soggetto a variazioni nel corso dell'esercizio purchè venga rispettato il vincolo del pareggio di bilancio;

Considerato :

- f) il perseguimento del pareggio di Bilancio per il triennio 2017-2019

Tutto ciò premesso, visto e considerato

il dott. Cesare Mucci,

PROPONE

al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio pluriennale 2017-2019 allegato alla presente proposta.

PER L'EFFETTO

di incaricare il Presidente a porre in essere gli adempimenti conseguenti alla presente proposta.

Benevento li, 27 Aprile 2017

IL RESP. AMMINISTRATIVO
Dott. Cesare Mucci



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 APRILE 2017

Proposta di Deliberazione

OGGETTO: PUNTO 4 ODG - AGGIORNAMENTO PIANO PROGRAMMA 2017-2019 DELL'ART. 29 DELLO STATUTO AZIENDALE.

Premesso,

- a) che ai sensi dell'art.12 dello statuto aziendale, il CdA «adotta, ai fini della loro successiva approvazione da parte della Provincia di Benevento, il Piano-Programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra la Provincia di Benevento e l'azienda speciale, il bilancio preventivo annuale e le sue relative eventuali variazioni, il bilancio preventivo pluriennale ed il relativo piano degli investimenti, il bilancio di esercizio ed i relativi allegati, il conto consuntivo, i cui schemi sono predisposti dal Direttore».

Rilevato,

- a) che la figura di Direttore Generale è attualmente vacante;
b) il ruolo apicale del Segretario tecnico nel vigente organigramma aziendale;

Visto,

- c) il Piano Programma 2016-2018 dell'ASEA approvato dal CdA del 20 Ottobre 2016, con il parere favorevole dei Revisori dei conti;
d) lo **schema di contratto di servizio** per le gestione della diga sul fiume Tammaro in Campolattaro di cui al Piano Programma 2016-2018;
e) lo **schema di contratto di servizio** per le gestione della funzione pubblica inerente il censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici di cui al Piano Programma 2016-2018;

Considerato,

- f) che il Piano Programma, ai sensi dell'art. 29 ai sensi dell'art. 29 dello statuto aziendale, è aggiornato annualmente in sede di aggiornamento del bilancio pluriennale.

Preso atto,

- g) dell'attuale regime di proroga annuale del contratto di servizio di cui al predetto punto d), stante l'assenza di bilancio pluriennale provinciale;
a) dell'attuale regime di proroga annuale del contratto di servizio di cui al predetto punto e), in attesa dell'approvazione in Consiglio Regionale del Disegno di Legge «norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici» di cui al BURC. n. 16 del 23 Febbraio 2017;
b) degli elaborati a corredo del Piano Programma ed in esso richiamati e/o contenuti, quali:

1. il Piano Fabbisogno del Personale;
2. il Bilancio Previsionale 2017;
3. il Bilancio Pluriennale 2017-2019.

TUTTO CIÒ PREMESSO, RILEVATO, VISTO, CONSIDERATO E PRESO ATTO,

Il Segretario Tecnico, *Dott. Giovanni Cacciano*,

PROPONE

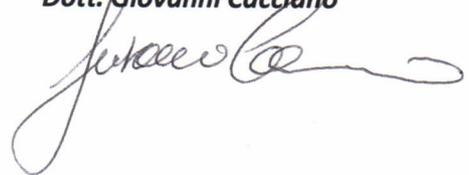
- **AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA RELATIVO AL TRIENNIO 2017-2019 E TUTTI I DOCUMENTI IN ESSO RICHIAMATI E/O CONTENUTI;**

PER L'EFFETTO

- **DI INCARICARE IL PRESIDENTE A PORRE IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA PRESENTE PROPOSTA.**

Benevento li, 27 Aprile 2017

Il Segretario Tecnico
Dott. Giovanni Cacciano



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ASEA
Sede: PIAZZA CASTELLO SNC BENEVENTO BN
Capitale sociale: 120.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA:
Partita IVA: 01378640625
Codice fiscale: 01378640625
Numero REA: BN 115579
Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO): 712010
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.638	1.831
II - Immobilizzazioni materiali	19.454	29.907
Totale immobilizzazioni (B)	28.092	31.738
C) Attivo circolante		
II - Crediti	417.990	422.151
esigibili entro l'esercizio successivo	238.483	363.718

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili oltre l'esercizio successivo	179.507	58.433
IV - Disponibilita' liquide	132.542	64.084
Totale attivo circolante (C)	550.532	486.235
D) Ratei e risconti	1.191	-
Totale attivo	579.815	517.973
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	4.675	4.675
VI - Altre riserve	69.512	67.217
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.053	2.296
Totale patrimonio netto	198.240	194.188
B) Fondi per rischi e oneri	18.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.470	119.002
D) Debiti	195.443	192.296
esigibili entro l'esercizio successivo	195.443	192.296
E) Ratei e risconti	22.662	12.487
Totale passivo	579.815	517.973

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.013.591	1.054.424
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	97.935	12.074
Totale altri ricavi e proventi	97.935	12.074
Totale valore della produzione	1.111.526	1.066.498
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.673	12.667
7) per servizi	409.340	381.036
8) per godimento di beni di terzi	23.057	21.830
9) per il personale	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
a) salari e stipendi	401.637	376.943
b) oneri sociali	85.853	89.025
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	26.827	24.776
c) trattamento di fine rapporto	26.827	24.776
Totale costi per il personale	514.317	490.744
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	12.980	16.115
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.969	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.011	2.826
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	13.289
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.980	16.115
12) accantonamenti per rischi	18.000	-
14) oneri diversi di gestione	87.804	136.829
Totale costi della produzione	1.076.171	1.059.221
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.355	7.277
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	43	30
Totale proventi diversi dai precedenti	43	30
Totale altri proventi finanziari	43	30
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	530	938
Totale interessi e altri oneri finanziari	530	938
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(487)	(908)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	34.868	6.369
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.815	4.073
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.815	4.073
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.053	2.296

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.053	2.296
Imposte sul reddito	30.815	4.073
Interessi passivi/(attivi)	487	908
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>35.355</i>	<i>7.277</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.980	16.115
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	26.827	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>57.807</i>	<i>16.115</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>93.162</i>	<i>23.392</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		(2.000)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		(2.961)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.191)	887
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	10.175	(127.217)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	7.308	28.304
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>16.292</i>	<i>(102.987)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>109.454</i>	<i>(79.595)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(487)	
(Imposte sul reddito pagate)	(30.815)	
(Utilizzo dei fondi)		6.205
Altri incassi/(pagamenti)	(359)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(31.661)</i>	<i>6.205</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	77.793	(73.390)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(558)	(12.865)

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.776)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.334)	(12.865)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	68.459	(86.254)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	64.084	150.338
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	132.542	64.084
Differenza di quadratura		1

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.439	129.136	154.575
Valore di bilancio	25.439	129.136	154.575
Valore di fine esercizio			
Costo	25.439	129.136	154.575
Valore di bilancio	25.439	129.136	154.575

Commento

Nella tabella che precede sono riportati i valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali al lordo dei fondi di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Commento

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Commento

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	422.151	-	-	-	4.161	417.990	-	1-
Totale	422.151	-	-	-	4.161	417.990	-	1-

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 417.990 (euro 422.151 nel precedente esercizio).

Nel presente esercizio i crediti verso Commissione Europea sono stati svalutati di euro 27.006.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	417.990	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	238.483	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	179.507	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi attivi scorporati dai ricavi delle vendite dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

La tabella che segue rappresenta la composizione ed i movimenti delle singole voci delle disponibilità liquide della società:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	27.728	-	-	-	5.067	22.661	5.067-	18-
	Posta c/c	36.047	73.632	-	-	-	109.679	73.632	204
	Cassa contanti	277	-	-	-	107	170	107-	39-
	Cassa valori	32	-	-	-	-	32	-	-
	Totale	64.084	73.632	-	-	5.174	132.542	68.458	

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad euro 1.191 (euro 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	1.191
	Totale	1.191

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Commento

Commento

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2016 è pari ad euro 198.240 rispetto agli euro 194.188 dell'anno 2015.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la movintazione subita durante l'esercizio in corso dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	120.000	-	-	-	-	120.000	-	-
	Totale	120.000	-	-	-	-	120.000	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	4.675	-	-	-	-	4.675	-	-
	Totale	4.675	-	-	-	-	4.675	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straordinaria	38.529	-	-	-	-	38.529	-	-
	Altre riserve	28.688	2.296	-	-	-	30.984	2.296	8
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	67.217	2.296	-	-	-	69.512	2.296	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	4.053	-	-	-	-	4.053	-	-
	Totale	4.053	-	-	-	-	4.053	-	-

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 18.000. Nessun fondo era stato accantonato nell'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	-	18.000	-	-	-	18.000	18.000	-
	Totale	-	18.000	-	-	-	18.000	18.000	

Il suddetto fondo è stato creato in via precauzionale per far fronte alla eventuale soccombenza in vertenze di lavoro in corso.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 145.470 (euro 119.002 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	119.002	26.468	-	145.470
	Totale	119.002	26.468	-	145.470

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Acconti	232	-	-	-	232	-	232-	100-
	Fornitori terzi Italia	29.420	-	-	-	3.236	26.184	3.236-	11-
	Dediti tributari	14.283	27.561	-	-	-	41.844	27.561	193
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.055	4.197	-	-	-	24.252	4.197	21
	Altri debiti	128.306	-	-	-	25.143	103.163	25.143-	20-
	Totale	192.296	31.758	-	-	28.611	195.443	3.147	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Commento

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 22.662 (euro 12.487 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	22.662
	Totale	22.662

Commento

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi vengono imputati a Conto Economico al momento dell'erogazione del servizio o trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o con la spedizione avvenuta nell'esercizio 2016. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne i ricavi afferenti l'attività di gestione diga (pari ad euro 423.423) e l'attività di ispezione e controllo impianti termici (pari ad euro 590.163), questi, non sono assoggettati ad Iva ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.p.r. 633/72.

Commento

Nell'esercizio precedente i ricavi e proventi ammontavano ad Euro 1.066.498. In questo esercizio ammontano ad Euro 1.111.526.

La voce "prestazioni di servizi" di euro 1.013.591 è costituita da:

- ricavi derivanti dall'attività di gestione della Diga di Campolattaro per conto della Provincia di Benevento per euro 423.423;
- ricavi per attività di ispezione e controllo degli impianti termici per euro 590.163;
- arrotondamenti e abbuoni per euro 5.

La voce "ricavi e proventi diversi" ha subito nel 2016 un incremento di euro 85.861 rispetto all'esercizio precedente in quanto nell'esercizio in esame l'azienda ha svolto corsi di formazione per i tecnici manutentori e ha ottenuto finanziamenti per aver partecipato a progetti europei.

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
			-	-	-	-
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	1.013.591	1.054.424	(40.833)	(4)
		Totale	1.013.591	1.054.424	(40.833)	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Altri ricavi e proventi imponibili	97.935	12.074	85.861	711
		Totale	97.935	12.074	85.861	

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Commento

Imposte correnti

Si riportano gli importi delle imposte relative al presente esercizio:

IRES: euro 23.010;

IRAP: euro 7.805.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	6	13	21

Commento

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni del numero di dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.738	26.117

Commento

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 4.053 ad incremento del fondo di riserva, in ossequio a quanto disposto dall'art. 32 dello statuto societario.

Commento

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Benevento, li 26.04.2017

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

DOTT. CARLO PETRIELLA
DOTT. COSIMO CAIOLA
DOTT.SSA CONCETTA CAPOZZOLO

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'Anno 2017 il giorno 11.05.2017 alle ore 09:00 si è riunito presso la sede sociale il collegio dei revisori legali dei conti nelle persone di: dott. Perugini Renato (Presidente del collegio), Dott.ssa Simiele Marialuisa e il dott. Antonio Rossi.

Il collegio visto il progetto di Bilancio consuntivo per l'Anno 2016;

Visto il Bilancio Previsionale 2017 e quello pluriennale 2017-2019 con i relativi allegati;

Dato atto che sono stati correttamente calcolate le imposte e le tasse per l'esercizio 2016;

Dato atto altresì che per quanto concerne il Bilancio Previsionale 2017 e quello pluriennale 2017-2019 i dati previsionali sono coerenti con la programmazione dell'Azienda speciale Asea, tenuto conto anche delle modifiche apportate per quanto concerne la sistemazione della strada "Senzamici" con la relativa spesa;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ESPRIME

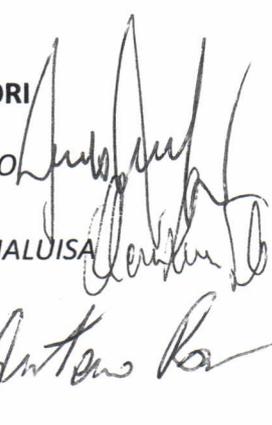
PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E QUELLO PLURIENNALE 2017-2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. PERUGINI RENATO

DOTT.SSA SIMIELE MARIALUISA

DOTT. ROSSI ANTONIO



PROGRAMMAZIONE 2017-2019

- ❖ **Aggiornamento Piano
Programma**
- ❖ **Piano Fabbisogno del
Personale**
- ❖ **Tabella Dipendenti**
- ❖ **Bilancio Previsionale
2017**
- ❖ **Bilancio Pluriennale
2017-2019**

ASEA



**AGGIORNAMENTO PIANO PROGRAMMA
PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE
TABELLA DIPENDENTI
BILANCIO PREVISIONALE 2017
PLURIENNALE 2017-2019**

PIANO PROGRAMMA

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Azienda speciale ASEA è disciplinata dai principi costituzionali di cui agli artt. 1,2,3,5,9,41,43,97,114,117,118 e 119 della Costituzione Repubblicana, dalla vigente normativa internazionale e comunitaria in materia nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..

In quanto tale l'azienda speciale è un ente pubblico economico afferente agli organismi non societari in quanto disciplinati dall'art. 114 D.lgs. n. 267/2000 [*Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, in sede di definizione del perimetro degli organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province e Regioni e relative analisi (Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG)*].

L'ASEA è pertanto un «ente strumentale» della Provincia di Benevento, dotato di personalità giuridica di *diritto pubblico*, di capacità imprenditoriale, di autonomia patrimoniale, di soggettività fiscale e di un proprio statuto.

La «strumentalità» sta a significare che l'ente locale, attraverso l'azienda, realizza una forma diretta di gestione dei servizi e delle funzioni pubbliche di propria competenza e ad esso spetta la fase politica della determinazione degli obiettivi e della vigilanza per il perseguimento ed il raggiungimento degli stessi. Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione, è rappresentato dal Piano Programma, adottato in sede di approvazione del bilancio preventivo economico.

L'importanza di questo strumento viene ribadita dal comma 8, dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, che li definisce atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio provinciale; così come l'art. 38, del regolamento D.P.R. n. 902/1986 dispone che il piano programma indichi le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

Il piano programma ed i bilanci di previsione sono, inoltre, per l'Azienda Speciale, strumenti preziosi per conformarsi al dettato di cui agli artt. 29 e 30 dello Statuto che prevede una gestione uniformata a criteri di trasparenza, efficienza, economicità.

Anche le disposizioni del Dlgs 118/11 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare del Punto 4.3 del Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio demandano all'ente territoriale «capogruppo» l'autonomia e la responsabilità di definire gli strumenti della programmazione dei propri enti strumentali.

Per gli enti strumentali quali l'Azienda Speciale, il Piano Programma rappresenta il principale documento di programmazione che ha come orizzonte temporale il triennio e per il quale la normativa non esplicita la tempistica di predisposizione. Le uniche indicazioni espresse riguardano il fatto che i piani programma degli enti strumentali in contabilità civilistica, ed in particolare per le Aziende Speciali, devono comprendere un contratto di servizio che regola i rapporti tra ente locale ed ente strumentale. Nel caso specifico si tratta prioritariamente dello schema di contratto di servizio (in allegato lo schema di contratto) per la gestione della Diga di Campolattaro da rinnovare entro il 31 dicembre 2017. Entro la stessa data va altresì sottoscritta la nuova convenzione per la gestione della funzione pubblica di ispezione e controllo degli impianti termici, ad oggi in regime di proroga in attesa dell'approvazione in Consiglio Regionale del Disegno di Legge «**norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici**» di cui al BURC. n. 16 del 23/02/2017.



Tenendo pertanto conto di tutto quanto sopra rappresentato, si ritiene che i contenuti del Piano Programma debbano essere incentrati sull'esplicitazione degli obiettivi strategici ed operativi che caratterizzano la programmazione del triennio.

Per l'Azienda Speciale ASEA della Provincia di Benevento, costituita con Deliberazione n. 17 del 30.06.2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento, con i poteri del Consiglio Provinciale, si tratta di individuare obiettivi e strategie di gestione relativamente ai seguenti settori di attività:

- ❖ **Funzione pubblica inerente il censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia.**
- ❖ **Servizio Energia e Ambiente – Gestione tecnica ed ambientale della Diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali europei, nazionali e locali.**
- ❖ **Servizi di istruzione e di formazione professionale quale Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania, con Decreto n. 88 del 20.05.2014.**

Per quanto riguarda la stesura del presente documento, l'Azienda, una volta preso atto degli indirizzi dell'ente di riferimento, enucleati gli obiettivi che intende darsi e raggiungere, e che verranno illustrati qui di seguito servizio per servizio, ha cercato di tradurre questa programmazione in numeri attraverso la stesura del Bilancio di Previsione. In pratica, definiti gli obiettivi di ogni servizio/funzione, le conseguenti previsioni economiche, verificato il risultato atteso, valutato quanto il sistema aziendale nel suo insieme possa accollarsi, grazie alla ottimizzazione delle risorse impiegate, eliminando o riducendo alcuni costi attraverso sinergie possibili, ha valutato l'aumento delle entrate attraverso la realizzazione di nuove o più efficaci prestazioni.

Anche in presenza di scenari in continua evoluzione sia a livello normativo che economico, con in quali l'Azienda deve quotidianamente confrontarsi, rimane invariata la filosofia che ispira l'Azienda nel realizzare i compiti statutari secondo i principi generali di economicità, efficacia ed efficienza di cui al T.U.E.L. ai quali si aggiungono gli specifici indirizzi dettati dalla Provincia di Benevento di cui alla Delibera n. 58 del 31.03.2016 inerente Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e relazione sui risultati conseguiti ai sensi dell'art.1 commi 611 e seguenti della L.n.190/2014.

2. FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

La funzione di cui al presente punto è stata regolata con specifico contratto di servizio novennale sottoscritto in data 07 marzo 2008 tra l'ASEA e la Provincia di Benevento, autorità competente ai sensi della L. 10/91 e ss.mm.ii. ed in coerenza con l'Allegato A del Dlgs n. 192/05, con la D.G.R Regione Campania n. 21 del 19/02/2007, con il DPR 74/2013 e con la Circolare Applicativa della Regione Campania, Prot. 2013 – 0809614, del 26/11/2013.

Tale Convenzione è oggi in regime di proroga in attesa dell'approvazione in Consiglio Regionale del **Disegno di Legge «norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici» di cui al BURC. n. 16 del 23 Febbraio 2017.** Tale disegno di legge prevede, tra le altre cose, l'estensione del controllo di efficienza energetica agli impianti termici a combustibile solido rinnovabile. Si tratta di un parco impianti che nel solo territorio di competenza della provincia di

Benevento conta ben oltre 10mila utenze. Dette utenze aggiuntive si ripercuoterebbero sul monte «contributi dichiarazione impianti» a partire dal 2018.

Sul fronte degli accertamenti ed ispezioni, il 2017 è l'ultima annualità in cui saranno sottoposte a verifica gli impianti termici dichiarati con le modalità antecedenti l'applicabilità del D.P.R. 74/2013.

A partire dall'ultimo trimestre del 2017, in aggiunta al fisiologico calo dei contributi da ispezioni onerose, verranno meno tutti gli impianti a combustibile rinnovabile nonché una parte consistente delle ispezioni dirette nella fascia di potenza 10Kw – 100 Kw in coerenza con l'art. 9 comma del DPR 74/13 (*Per gli impianti di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale compresa tra 10 kW e 100 kW, alimentati a gas, metano o gpl e per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale compresa tra 12 e 100 kW l'accertamento del rapporto di controllo di efficienza energetica inviato dal manutentore o terzo responsabile è ritenuto sostitutivo dell'ispezione*).

Per effetto di tutto quanto sopra esposto il biennio 2017-2018 vede un calo dei ricavi connessi ai contributi da ispezione quantificabile in circa il 50 % per poi incrementare dalla fine del 2018 e nel 2019 in conseguenza dell'entrata a regime delle nuove norme regionali.

Conseguentemente l'anzidetta forte contrazione dei ricavi (contributi) da ispezione ha comportato una forte riduzione del personale ispettivo.

Infine, il 2017 ha visto un ulteriore up-grading del sistema di gestione telematico del CaTIT prevedendo l'abilitazione alla trasmissione telematica dei rapporti tecnici da parte dei manutentori.

3. SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI.

In data 28.06.2013, con nota Prot. n. 4.371, la Provincia di Benevento poneva fine all'ultradecennale rapporto con l'EIPLI (*Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia*), di cui all'iniziale protocollo d'intesa del 25.05.1993 (C.P. n.65), inerente le attività di completamento delle opere necessarie al funzionamento della diga nonché la formulazione dei programmi, la progettazione e la realizzazione delle opere finalizzate all'utilizzo plurimo delle acque disponibili e l'eventuale gestione.

Coerentemente, con *Convenzione* Rep. n. 2.157 del 23.11.2013, la Provincia di Benevento individuava in ASEA, sino ad allora titolare del solo servizio di guardiania, il gestore dell'opera nonché il soggetto attuatore di tutti gli interventi da effettuarsi.

Il sede di redazione della nuova convenzione, sostanzialmente in continuità con le precedenti, sono state apportate, già in sede di approvazione del pluriennale 2016-2018, alcune modifiche e/o integrazioni al fine di:

- a) **razionalizzare la gestione unitaria dell'infrastruttura;**
- b) **recepire le nuove disposizioni tecniche e procedurali;**
- c) **portare a compimento i collaudi dell'impianto permettendo, ad un tempo, la programmazione di tutti gli investimenti coerenti con l'utilizzo delle potenzialità della diga nel medio e lungo periodo.**

❖ Razionalizzazione ed adeguamento tecnico

Il nuovo schema di convenzione è stato riordinato rispetto a quelli precedenti, succedutesi sostanzialmente immutati dalla metà degli anni novanta. La razionalizzazione posta in essere provvede innanzitutto ad unificare e semplificare, anche formalmente, tutte quelle attività di



misurazione, monitoraggio tecnico ed elaborazione dati accumulatisi negli anni per effetto della progressiva implementazione delle fasi di collaudo ma facenti capo, di volta in volta, ad enti e soggetti diversi. Non a caso, su espressa richiesta dell'Ufficio Tecnico delle Dighe, ASEA ha provveduto a redigere il nuovo **Foglio di Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione. Documento in cui sono dettagliate, descritte e disciplinate tutte le attività di vigilanza e controllo da effettuarsi (controlli, misurazioni, misure, monitoraggi), nonché la loro cadenza temporale.**

Il nuovo schema di convenzione ha quindi recepito il quadro delle mansioni tecniche aggiornate e la loro relativa implementazione funzionale.

Rispetto alla gestione propriamente tecnica della diga sul fiume Tammaro in Campolattaro, l'ASEA, nel corso dell'ultimo quadriennio, ha operato un *notevole cambio di passo* nella lunga procedura di invasamento sperimentale. **Infatti, con Nota n.0023623 del 26.11.2014, l'Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli autorizzava il raggiungimento della quota finale di collaudo pari a 377,25 m.s.m.** Conseguentemente, ferma restando la prosecuzione degli invasi sperimentali, è necessario e non più procrastinabile declinare la gestione tecnica della Diga su di un piano temporale coerente con la progettazione e la realizzazione delle consistenti opere ed infrastrutture funzionali all'utilizzo dell'acqua invasa.

❖ **Durata**

In prosecuzione con quanto detto in chiusura del precedente punto, sulla scia di quanto già accadeva con la gestione in capo ad EIPLI e similmente a quanto avviene sulle altre dighe nazionali, la gestione del complesso delle opere della Diga Campolattaro è stata resa coerente, anche temporalmente, con le specificità e gli oneri propri di questo genere di programmazione strategica degli investimenti. D'altro canto, la stessa Direzione Generale per le Dighe le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Roma, cm *Nota n. 23.857 del 23.11.2015*, prendendo atto della buona gestione di ASEA, affermava e sottolineava **«la necessità che si evitino soluzioni di continuità nella gestione dell'opera»** spronando altresì l'ente concessionario a prendere *«le necessarie e prioritarie iniziative volte a conseguire l'utilizzo dell'opera pubblica, come da Direttiva P.C.M. del 27.02.2004»*.

Pertanto, all'alba del fattivo utilizzo dell'opera, evitando insostenibili ulteriori dilazioni, oltremodo dannosi per un intero territorio che attende da decenni di accedere alle consistenti potenzialità di sviluppo connesse al ciclo economico della Diga, urge procedere alla progettazione generale *«della adduzione primaria dall'invaso di Campolattaro e delle adduttrici di collegamento idrico tra detta adduzione primaria e i manufatti terminali di consegna idrica alle utenze»*.

Coerentemente si rende necessaria una continuità di gestione non inferiore a 15 anni.

- ❖ **Parte economica** – La parte economica rimane invariata nonostante l'incremento delle mansioni e delle responsabilità. Tuttavia, a seguito del previsto trasferimento ad ASEA della titolarità del complesso degli impianti elettrici, dell'impianto d'illuminazione dell'intero corpo diga, degli impianti di climatizzazione della casa di guardia nonché dell'ascensore del pozzo di accesso alle opere di presa, sono state aggregate le spese di funzionamento degli stessi impianti rispetto ai quali, l'ASEA, si assume peraltro gli oneri di manutenzione ed efficientamento.

❖ **Collaudo funzionale della Diga.**

Come è noto, ai fini del collaudo dell'opera è necessario:

- a) **provvedere alla rivalutazione verifiche di sicurezza sismica della diga e delle opere accessorie;**
- b) **provvedere alla rivalutazione idraulica dell'infrastruttura;**
- c) **alla costruzione della variante alla strada «Senzamici».**

In merito al punto a), si fa riferimento alla Delibera n. 35 del 26 febbraio 2016 del Presidente della Provincia di Benevento con la quale veniva approvato, in linea tecnica, lo studio di fattibilità ed il progetto dell'intervento denominato: *Diga di Campolattaro sul fiume Tammaro – lavori sulla valvola Howell Bunger dello scarico di fondo sinistra, rivalutazione sismica ed idraulica dell'invaso che prevede il seguente quadro economico.*

Si attende, in sede di redazione del prossimo Bilancio dell'ente Provincia, che siano attivate le necessarie coperture per dare seguito agli impegni di cui alla succitata Delibera.

In merito al punto b), questa azienda speciale ha praticamente concluso, nonché finanziariamente già sostenuto, tutte le procedure necessarie alla «ri-valutazione idraulica». La stessa rivalutazione sarà inviata alla Direzione nazionale Dighe entro il mese di maggio.

In merito al punto c), la «variante alla strada *Senzamici*, ricadente nel comune di Morcone», della lunghezza di circa 400 m. ca., più volte sollecitata dal Ministero delle Infrastrutture, costituisce e rappresenta il presupposto necessario per completare l'invasamento della diga di Campolattaro, a sua volta propedeutico al collaudo funzionale della stessa.

Le difficoltà economiche della Provincia di Benevento e la pure interessata Regione Campania per la richiesta di finanziamento della variante della strada «Senzamici», non hanno, ad oggi, sortito effetto alcuno e si ha anche motivo di ritenere che la questione non sia di immediata soluzione.

Per quanto sopra e per effetto della vigente convenzione esistente tra la Provincia di Benevento e questa Azienda Speciale, con espresso richiamo al disposto dell'art. 2 lettera l che, in riferimento ai compiti dell'ASEA, testualmente recita: *"...svolgere l'attività di «soggetto attuatore» di tutti gli interventi infrastrutturali necessari per il completamento e la messa in esercizio dell'invaso di che trattasi..."*, il Consiglio di Amministrazione di questa Azienda Speciale, nella seduta del 02.03.2017, viste e richiamate le Delibere Presidenziali della Provincia di Benevento, n. 176 del 17/11/2016 (*Concessione all'ASEA dei locali appartenenti all'immobile provinciale sito al piazzale Gramazio*), n. 28 del 25/01/2017 (*Risoluzione problematica «Senzamici» – Atto di indirizzo*), nonché la propria Delibera n. 1 del 27/01/2017, con la quale si approvava in linea tecnica il progetto definitivo della variante alla strada «Senzamici», **esaminava la possibilità di utilizzare la propria linea di credito di euro 200.000,00 per la copertura finanziaria del progetto esecutivo della variante strada «Senzamici».**

Il CdA esprimeva, di conseguenza ed in linea di principio, parere favorevole all'utilizzo della linea di credito, stabilendo delle necessarie ed inevitabili condizioni che qui di seguito si riportano:

- a) **che il progetto esecutivo della variante alla strada «Senzamici», peraltro redatto dal Settore Infrastrutture della stessa Provincia, venga condiviso ed approvato, sia pure in linea tecnica, dalla Provincia nella specifica qualità di ente delegante, al fine anche di una eventuale dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera.**
- b) **Che la già adottata Delibera Presidenziale di codesta Provincia n.176 del 17/11/2016, (concessione dei locali dello stabile di Piazzale Gramazio all'ASEA), si concretizzi in un contratto di «comodato d'uso gratuito» per un periodo non inferiore ad anni 10 (dieci).**
- c) **Che la Convenzione con questa Azienda Speciale riferita alla gestione della diga di Campolattaro, venga rinnovata per analogo periodo, ovvero almeno per anni 10 (dieci).**



Per la sola anzidetta lettera c), nonostante si fosse già convenuto, in coerenza con il deliberato del CdA del 21 marzo 2017, che l'approvazione del Bilancio previsionale 2017 di questa azienda speciale da parte della Provincia di Benevento comportasse, laddove fosse venuto meno il rapporto in convezione con ASEA per la gestione della diga, l'accollo, *ipso iure*, per la provincia medesima della reintegrazione, nella sua interezza, della linea di credito di euro 200.000,00, nella disponibilità di ASEA, nonché degli oneri e/o debiti residui eventualmente connessi e derivanti dall'utilizzo.

In sede di CdA del 27 Aprile 2017, si è ritenuto che le «forme di garanzia suddette» debbano precedere l'appostamento dei 200.000,00 euro nei bilanci previsionale, annuale e pluriennale, fermo restando, ovviamente, la condivisione e l'approvazione, in linea tecnica, del progetto esecutivo della variante alla strada «Senzamici» da parte della Provincia stessa, nella qualità di Ente delegante, anche al fine di una eventuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

L'effetto è che il CdA di questa Azienda Speciale, con il favorevole parere del Collegio dei Revisori, ha estrapolato la partita contabile di euro 200.000,00 dal bilancio previsionale 2017, unitamente ai relativi costi appostati nel bilancio pluriennale 2017-19, subordinandone il ri-appostamento alla accettazione, in via preventiva e subordinata, da parte di codesta Provincia, nella qualità di Ente delegante, degli indirizzi di garanzia richiesti.

Progetti e programmi europei, nazionali e locali.

a) Il triennale progetto **Step 2 Sport** (*Renovation towards nearly zero energy Sport buildings*), con un budget **127.898,00 euro** di costi eleggibili, finanziati **al 75% (95.923 euro)**, in quota al programma comunitario IEE (*Intelligent Energy for Europe*) si è concluso il 28 febbraio 2017. L'ASEA lo ha implementato insieme a vari partner internazionali con un coinvolgimento complessivo di sei Paesi dell'Unione Europea: Italia, Spagna, Svezia, Danimarca, Bulgaria, Grecia e Polonia.

In data 12 aprile 2017 sono stati inviati al capofila del progetto, l'istituto LEITAT di Barcellona, il rendiconto finanziario in capo ad ASEA e il connesso Report Tecnico.

b) Nel corso del secondo semestre del 2017 saranno avviate, in coerenza con le specifiche call dei programmi comunitari diretti, le attività per la presentazione di almeno un *Life Plus* ed un *Horizon 2020*. Sono in corso i lavori propedeutici alla definizione dei partenariati funzionali agli obiettivi di progetto.

4. SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sono previsti nel corso del triennio una serie di iniziative legate allo status di ente di formazione regionale quale riconosciuto dalla regione Campania con decreto n. 88 del 20.05.2014.

Con riferimento al biennio 2017-2018 sono previsti:

- **Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici.**
- **Corso Conduttori Impianti Termici (15 adesioni annue).**
- **Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016).**
- **Alti corsi di formazione regionali.**
- **Corso Progetto INAIL.**
- **Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici.**

5. RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E REVISIONE DELLA SPESA

In coerenza con i principi di sana ed efficace gestione nonché con le disposizioni di cui al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate della Provincia di Benevento, il presente piano programma prevede una revisione dei costi di gestione che si concretizza come segue:

ANNO	TIPOLOGIA DI COSTO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
2017	A partire dal 01 luglio 2017, i costi di locazione sede (nuova sede in piazza Gramazio c/o immobile Provincia) sono azzerati.	100 per cento
2017	Consulenze esterne (Fiscale, lavoro e geologiche)	35 per cento
2017	Organo di controllo (Revisore unico alla scadenza dell'attuale Collegio)	46 per cento

CdA

La contabilizzazione del costo del CdA, tenendo conto della natura gratuita del ruolo dei due consiglieri di amministrazione con indennità riversata all'amministrazione di appartenenza, vede, a partire dal 2016, una riduzione dei compensi del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del 10% rispetto ai dati del 2015.

A partire dal 4 Agosto 2016 è stata stabilita dal Presidente della Provincia una ulteriore riduzione del 30% del compenso del Presidente del CdA.

6. INCARICHI INDIVIDUALI PER PRESTAZIONI DI OPERA INTELLETTUALE, CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA, AD ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA.

Nel triennio 2017/2019 sono previsti una serie di incarichi e collaborazioni per prestazioni d'opera necessari alla prosecuzione delle funzioni aziendali.

Nello specifico si tratta di:

- Ing. Responsabile Diga;
- N. 1 geologo per la rilevazione e l'interpretazione dei dati presso la diga di Campolattaro;
- N. 1 Consulente Fiscale e del Lavoro.

Con riferimento alle n. 8 vertenze sindacali notificate nel corso del 2016 si rappresenta il seguente quadro di incarichi legali:

- Vertenza Tamburrino (**appello**) Avv. Luigi Diego Perifano (*prosec. mandato I grado*)
- Vertenze Grasso, Tancredi, Vitelli e De Ieso (**primo grado**) Avv. Donatella Casamassa (*short-list*)
- Vertenze Verzino, Savoia, e Masotti (**primo grado**) Avv. Loretta Salavatore (*short-list*).

7. DATI RIEPILOGATIVI CONTO ECONOMICO ANUALE E PLURIENNALE

	VALORE DELLA PRODUZIONE	COSTI DELLA PRODUZIONE
2017	€ 1.380.889,80	€ 1.353.389,84
	100%	98,01%
2018	€ 1.386.270,20	€ 1.318.770,15
	100%	95,13%
2019	€ 2.032.448,70	€ 1.934.948,70
	100%	95,20%

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

Quadro generale della programmazione

Il «Programma triennale del fabbisogno di personale» è lo strumento di programmazione delle risorse umane dell'ente locale, attraverso il quale esplicitare le proprie politiche in materia di acquisizione delle professionalità, in funzione agli obiettivi strategici di governo.

Il quadro normativo di riferimento in materia di programmazione del fabbisogno di personale è rappresentato:

- dalla Legge n. 499/1997 che all'articolo 39 finalizza il programma al perseguimento di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse "per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio"
- dall'articolo 35 del D.Lgs. 165/2001 che individua la programmazione quale presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento
- dall'articolo 6, comma 4 bis del sopra citato D.Lgs. 165/2001 che, in un'ottica di maggior responsabilizzazione del dirigente pubblico, prevede che il documento di programmazione sia "elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti". A tal riguardo è utile richiamare l'articolo 33, comma 1 bis che dispone "La mancata individuazione da parte del dirigente responsabile delle eccedenze di unità di personale ... è valutabile ai fini delle responsabilità per danno erariale"
- dall'articolo 6, comma 4 del medesimo D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale il documento di programmazione deve essere correlato dalla dotazione dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria.

Attuale situazione della dotazione organica dell'ente

La dotazione organica dell'Azienda conta attualmente 22 posti di cui, ad oggi, n. 21 coperti con rapporti di lavoro a tempo indeterminato, e n. 1, il Direttore, vacante.

Alla luce della normativa attualmente vigente e degli stringenti vincoli in materia di assunzioni del personale cui l'Azienda è tenuta ad ottemperare, si è scelto di definire il programma sulla base delle risorse attualmente disponibili. La concreta attuazione del piano potrà ovviamente avvenire solo nel rispetto delle normative in itinere in un contesto, quello del personale, che risulta particolarmente mutevole.

Regime vincolistico per le assunzioni

La programmazione in tema di risorse umane deve porsi l'obiettivo di conciliare le esigenze segnalate dai Servizi con il necessario rispetto della sostenibilità finanziaria e i molteplici vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni. Negli ultimi anni si è determinata una successione di norme che hanno dato vita ad un *corpus normativo* ampio ed articolato che, purtroppo, ha determinato notevoli difficoltà operative e che ha dato vita a numerosi interventi interpretativi della Corte dei Conti, di cui occorre tenere conto in sede di programmazione del fabbisogno di personale.

In tale sede pare però opportuno, per dar conto del quadro operativo, evidenziare le modifiche legislative e le principali interpretazioni che hanno inciso in maniera significativa nella materia di personale, con particolare riferimento al ricollocamento del personale di ruolo degli enti di area vasta.

Si richiamano in particolare:

- l'articolo 1, comma 424 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che recita "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. ..."
- l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014 e successivamente dall'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, convertito con modifiche dalla legge 125/2015, che dispone "... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente ..."
- la deliberazione n. 19/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che, in sede di esame delle disposizioni di cui al comma 424 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha, tra l'altro, chiarito che "per il 2015 e 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta"
- la deliberazione n. 26 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha confermato che "gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica"
- la deliberazione n. 28/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha chiarito che a) nel biennio 2015/2016 è consentita agli enti locali l'attivazione di procedure di mobilità solo per la ricollocazione del personale soprannumerario delle Province, mentre le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. b) il riferimento al "triennio precedente" inserito nell'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, che ha integrato l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

La normativa vigente, quindi, è quella che deriva dalle modifiche dal D.L. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 e dalla legge di stabilità per il 2015, come interpretata dalla Corte dei Conti.

Programma delle assunzioni a tempo determinato/indeterminato

Nell'attuale quadro, per l'anno 2017 si ritiene non addivenire ad assunzioni a tempo indeterminato. Le restanti possibili assunzioni saranno oggetto di ulteriore valutazione nell'ambito degli aggiornamenti del presente documento, alla luce degli scenari che si verranno a definire, e potranno condurre alla previsione di assunzioni in ruolo per il biennio 2018/2019, qualora ne sussista la relativa capacità di spesa, e la cui autorizzazione e declinazione concreta dei profili del personale dovrà essere definita dal Consiglio di Amministrazione che operativamente predisporrà i piani occupazionali annuali.

La scadenza dei rapporti di collaborazione a progetto, occorsa al 31 dicembre 2016 unitamente all'insorgere delle connesse vertenze, comporta per il biennio 2017-2018 la necessità di coprire, in coerenza con le coperture di bilancio previste, da due a quattro unità relative alla funzione di ispettore degli impianti termici ricorrendo agli incarichi di prestazione d'opera professionale. Soluzione peraltro comunemente adottata dagli altri organismi di controllo similari in campo nazionale.



Fermo restando il limite di spesa e le disponibilità di bilancio, le assunzioni a tempo determinato potranno essere attivate per rispondere all'esigenza di:

- sostituire personale assente con diritto alla conservazione del posto, per periodo superiori a due mesi;
- fronteggiare situazioni eccezionali di carico di lavoro non fronteggiabili con il personale in servizio;
- attuare specifici progetti dell'Amministrazione che richiedano per un periodo di tempo limitato il ricorso a personale aggiuntivo;
- attuare specifici progetti finanziati.

L'attivazione di contratti a tempo determinato dovrà essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione sulla scorta di motivata richiesta da parte del Direttore, che dovrà anche attestare l'impossibilità di provvedere con risorse interne.

In merito alla necessaria figura del Direttore Generale, oggi vacante, si prevede, dopo l'appello della vertenza Tamburrino calendarizzato per Luglio 2017, l'organizzazione di quanto indispensabile ai fini della copertura del ruolo a partire dal 1 gennaio 2018.

TABELLA DIPENDENTI E SINOSI DELLE MANSIONI

- Il «SEGRETARIO TECNICO», nella persona del *Dott. Giovanni Cacciano*, ha la diretta responsabilità nell'elaborazione, valutazione e controllo dei progetti europei, nazionali e locali nonché la responsabilità nella gestione tecnica delle Funzioni e delle Risorse Aziendali (*figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni*);
- il «RESP. AMMINISTRATIVO E CONTABILE», nella persona del *Dott. Cesare Mucci*, che ha la diretta responsabilità dell'attività amministrativa e contabile dell'Azienda (*figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni*);
- l'«ADDETTO MKTG & COMM. E SUPPORTO GESTIONE DIGA », nella persona del *Dott. Gianluca Maiorano*, (*figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni*);
- l'«ADDETTO AL SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO», nella persona del *Geom. Nazzeno Chiusolo*, che svolge mansioni gestionali e tecniche connesse alle funzioni di gestione della diga;
- il «COORDINATORE» del SERVIZIO IMPIANTI TERMICI, nella persona del Per. Ind. Michele Passarella, della cui organizzazione si occupa nello specifico;
- l'«ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE, nella persona del Sig. *Gianluca Delli Veneri*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;
- l'«ISPETTORE» E ADDETTO ALLA PIANIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI, nella persona del Sig. *Angelo Lombardi*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;
- l'«ISPETTORE» E GESTIONE SPORTELLI/PROTOCOLLO, nella persona del Sig. *Stefano Capitano*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;
- n. 13 «OPERATORI DI PRESIDIO, GUARDIANIA E MANUTENZIONE INVASO» c/o Campolattaro, svolgono guardiana, presidio, sorveglianza, e (piccola) manutenzione della struttura.

Tabella dipendenti Annuo 2017

DIPENDENTI			
	Nominativo	Funzione	Tip. Contratto
Struttura			
1	-----	Direttore generale	-----
2	<i>Giovanni Cacciano</i>	Segretario tecnico	<i>Indeterminato</i>
3	<i>Cesare Mucci</i>	Resp. Amministrativo	<i>Indeterminato</i>
4	<i>Gianluca Maiorano</i>	Resp. Marketing e comunicazione	<i>Indeterminato part-time (75%)</i>
Gestione Diga			
5	<i>Nazzeno Chiusolo</i>	Addetto gestione quotidiana diga	<i>Indeterminato</i>
6	<i>Giorgio Basile</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
7	<i>Antonio Calzone</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>

8	Luca Colesanto	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
9	Lucio Di Sisto	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
10	Nicola Finella	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
11	Antonio Lombardi	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
12	Fabio Mascia	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
13	Virginio Maselli	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
14	Gerardo Mastrovito	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
15	Mario Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
16	Massimo Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
17	Sergio Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
18	Angelo Palma	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
Impianti Termici			
19	Michele Passarella	Coord. Impianti termici (SIT)	<i>Indeterminato</i>
20	Stefano Capitano	Addetto gestione sportello Imp. Termici	<i>Indeterminato</i>
21	Ginanluca Delli Veneri	Inserimento dati e gest. Attrezzature	<i>Indeterminato</i>
22	Angelo Lombardi	Pianificazione e gestione utenze	<i>Indeterminato</i>

Con riferimento alle attività ispettive in loco degli impianti termici, l'annualità 2017 prevede tra un minimo di due ed un max di quattro incarichi professionali (prestazione d'opera) impegnate.



Tabella Dipendenti biennio 2018-2019

DIPENDENTI			
	Nominativo	Funzione	Tip. Contratto
Struttura			
1	-----	Direttore generale	Tempo determinato
2	Giovanni Cacciano	Segretario tecnico	Indeterminato
3	Cesare Mucci	Resp. Amministrativo	Indeterminato
4	Gianluca Maiorano	Resp. Marketing e comunicazione	Indeterminato part-time (75%)
Gestione Diga			
5	Nazzareno Chiusolo	Addetto gestione quotidiana diga	Indeterminato
6	Giorgio Basile	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
7	Antonio Calzone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
8	Luca Colesanto	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
9	Lucio Disisto	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
10	Nicola Finella	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
11	Antonio Lombardi	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
12	Fabio Mascia	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
13	Virginio Maselli	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
14	Gerardo Mastrovito	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
15	Mario Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
16	Massimo Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
17	Sergio Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
18	Angelo Palma	Operaio presidio e manutenzione invaso	Indeterminato part-time (45%)
Impianti Termici			
19	Michele Passarella	Coord. Impianti termici (SIT)	Indeterminato
20	Stefano Capitanio	Addetto gestione sportello Imp. Termici	Indeterminato
21	Gianluca Delli Veneri	Inserimento dati e gest. Attrezzature	Indeterminato
22	Angelo Lombardi	Pianificazione e gestione utenze	Indeterminato

Con riferimento alle attività ispettive in loco degli impianti termici, il biennio 2018-2019 prevede un max di quattro incarichi professionali (prestazione d'opera) impegnate.

BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE E PLURIENNALE 2017-2019

Preliminarmente si precisa come si sia preferito predisporre il presente bilancio previsionale facendo riferimento unicamente alla parte economica, come previsto dalla vigente normativa, atteso che la predisposizione di un prospetto patrimoniale di previsione, comunque non richiesto, è soggetto a condizioni di incertezza ed indeterminabilità tali da rendere i dati ivi riportati poco significativi ed a rischio di non correttezza.

Nel presente documento inerente la Previsione 2017-2019 uno dei presupposti cardine su cui si basa l'equilibrio dei conti aziendali è che la Provincia di Benevento preceda, per tempo e su un arco temporale pluriennale, al rinnovo dei contratti di servizio in scadenza, requisiti essenziali per il raggiungimento del pareggio di bilancio. In dettaglio l'Ente Provincia deve procedere:

- al rinnovo della Convenzione per la gestione della Diga Di Campolattaro, i cui relativi ricavi e costi sono qui previsti.
- Al rinnovo della Convenzione per la gestione della funzione pubblica di controllo dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti termici, ad oggi in regime di proroga in attesa dell'approvazione in Consiglio Regionale del Disegno di Legge «NORME IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI E DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI» di cui al BURC. n. 16 del 23 Febbraio 2017.

Stante quanto sopra precisato, le risorse di cui l'Azienda può disporre per finanziare le proprie spese vengono reperite come segue:

	Gestione Servizio Impianti Termici	Trasferimenti Provincia (Gestione Diga)	Formazione Professionale	Progetti Europei, Nazionali, Regionali e Locali	Fondi vincolati (Lavori pubblici)
2017	29,75%	30,66%	8,16%	3,07%	28,36%
2018	37,41	32,74%	2,94%	2,38%	24,53%
2019	26,30%	22,33%	2,22%	3,39%	45,76%

Struttura e contenuto del bilancio.

Il bilancio di previsione è stato redatto in conformità alla normativa ed agli schemi previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

Ai fini di migliore intelligibilità le voci del Conto Economico stesse sono state ulteriormente suddivise fra le componenti riferibili a ciascun servizio svolto dall'Azienda. Le previsioni fanno riferimento ai bilanci economici previsionali relativi ad ogni singolo centro di costo/servizio.

BILANCIO PREVISIONALE 2017

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017	
SERVIZIO IMPIANTI TERMICI	€ 410.816,00	
TRASMISSIONI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA	€ 263.360,00	
Impianti dichiarati di potenza > 10 kw e < 35 kW		€ 260.000,00
Impianti dichiarati di potenza > 35 KW e < 50 KW		€ 2.400,00
Impianti dichiarati di potenza > 50 KW e < 100 KW		€ 960,00
ISPEZIONI	€ 147.456,00	
Impianti non dichiarati di potenza >10 kw e < 35 kw		€ 51.240,00
Centrali termiche di potenza termica > 35 KW e < 50 KW		€ 1.440,00
Centrali termiche di potenza termica > 50 KW e < 100 KW		€ 1.440,00
Centrali termiche di potenza termica > 116,4 KW e < 350 KW		€ 1.536,00
Centrali termiche di potenza termica > 350 KW		€ 1.260,00
Centrali termiche di potenza termica > 100 KW		€ -
Generatore aggiuntivo/solido		€ 16.800,00
Assenti e dinieghi di accesso		€ 1.500,00
Impianti con anomalia		€ 72.240,00
SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE	€ 857.373,80	
PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI	€ 42.330,00	
Step2Sport		€ 42.330,00
Horizon 2020		€ -
Life Plus		€ -
GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO	€ 815.043,80	
Area Gestione	€ 423.423,80	
Affidamento Servizio di Gestione e Guardiania Invaso (<i>Trasferimenti</i>)		€ 423.423,80
Area Progetti	€ 391.620,00	
Progetto Mini Idroelettrico		€ -
Valvola HB invaso Diga/ rivalutazione sismica (<i>fondi vincolati</i>)		€ 369.620,00
Progetto di gestione dell'Invaso (<i>fondi vincolati</i>)		€ -
Piano di Manutenzione (<i>fondi vincolati</i>)		€ 22.000,00
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia (<i>fondi vincolati</i>)		€ -
Entrata straordinaria finanziamento strada Senzamici		€ -
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	€ 112.700,00	
CORSI DI FORMAZIONE	€ 112.700,00	
Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici (40 adesioni 2017 - 15-2018)		€ 3.200,00
Corso Conduttori Impianti Termici (20 adesioni 2017-20adesioni 2018)		€ 17.000,00
Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016)		€ 70.000,00
Alti corsi di formazione regionali		€ 15.000,00
Corso Progetto INAIL		€ 7.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.380.889,80	
	100,00%	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017	
STRUTTURA	€ 188.751,68	
CDA	27.926,68	
Presidente CdA		€ 16.000,00
Componente CdA		€ 2.556,04
Componente CdA		€ 2.556,04
Oneri Contributivi		€ 3.314,60
Rimborsi (Km, etc)		€ 3.500,00
DIRETTORE	0,00	
Emolumenti (<i>omnicomprensivi</i>)		€ -
ORGANI DI CONTROLLO	16.825,00	
Presidente Collegio dei Revisori Legali dei Conti		€ 4.375,00
Revisore effettivo		€ 3.500,00
Revisore effettivo		€ 3.500,00
Revisore Unico (<i>dal 29 Luglio 2107 - 9000 euro annui</i>)		€ 3.750,00
Rimborso Adunanze Cda Asea (<i>€ 100,00 cadauna sino al 27 luglio 2017</i>)		€ 1.700,00
PERSONALE DIPENDENTE	144.000,00	
Stipendi (incluso TFR)		€ 144.000,00

SERVIZI	€ 984.442,00
ENERGIA & AMBIENTE	€ 634.930,00
PERSONALE DIPENDENTE	178.990,00
Salari e stipendi -13 operai part-time 45% + 1 impiegato (incluso TFR) <i>(Decontribuzioni triennali Jobs Act a partire da ottobre 2015)</i>	€ 179.000,00 (27.305)
IMPLEMENTAZIONE PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI/LOCALI	7.000,00
Step2Sport	€ 4.500,00
Horizon 2020	€ 1.000,00
Life Plus	€ 1.500,00
GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO	448.940,00
Area Gestione	€ 55.820,00
Ing. Responsabile Diga	€ 44.000,00
N.1 Geologo	€ 5.000,00
Materiale di consumo (cancelleria, toner, ecc...)	€ 500,00
Carburanti (miscela decespugliatori - diesel automezzo)	€ 780,00
Polizza RCA n.1 automezzo	€ 790,00
Manutenzione n.1 Automezzo	€ 500,00
Manutenzione impianto illuminazione Diga (Nuovi corpi luce)	€ 150,00
Manutenzione apparato oleodinamico	€ 1.800,00
Devices (Notebook, stampanti etc)	€ 300,00
Altre spese generali	€ 2.000,00
Area Progetti	€ 393.120,00
Progetto Mini Idrolettrico <i>(Costi 2017-2018 inerenti le autorizzazioni)</i>	€ 1.500,00
Valvola HB invaso Diga/ rivalutazione sismica <i>(fondi vincolati)</i>	€ 369.620,00
★ Progetto di gestione dell'Invaso <i>(fondi vincolati)</i>	€ -
Piano di Manutenzione <i>(fondi vincolati)</i>	€ 22.000,00
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia <i>(fondi vincolati)</i>	€ -
Uscita straordinaria finanziamento strada Senzamicci	€ -
IMPIANTI TERMICI (SIT)	€ 266.512,00
PERSONALE DIPENDENTE	158.000,00
Stipendi (incluso TFR)	€ 158.000,00
COSTI DI FUNZIONAMENTO	108.512,00
Ispettori (partita iva) (3 nel 2017 - 4 nel 2018/2019)	€ 48.000,00
Campagna Informativa - SIT (Media, manifesti, opuscoli, etc...)	€ 1.500,00
Taratura e manutenzione annuale analizzatori	€ 1.400,00
Spese postali (Posta Service e Postel)	€ 42.500,00
Materiale di consumo (cancelleria, toner, etc...)	€ 3.300,00
Manutenzione n. 3 automezzi aziendali	€ 3.600,00
Carburanti	€ 1.200,00
Polizza RCA n.3 automezzi aziendali	€ 3.262,00
Devices (Notebook, stampanti etc)	€ 400,00
Catit <i>(Progetto trasmissione telematica RCEE-2017/18)</i>	€ 1.750,00
Covenzione manutenzione software gestionale SIT	€ 1.600,00
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	€ 83.000,00
Progetto Coduttori Impianti termici	€ 10.000,00
Docenze	€ 8.500,00
Spese generali	€ 1.500,00
Corso attivazione piattaforma per trasmissione dati efficienza energetica	€ 1.000,00
Docenze	€ -
Spese generali	€ 1.000,00
Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016)	€ 53.500,00
Docenze	€ 35.000,00
Progettazione	€ 3.500,00
Spese generali di funzionamento	€ 15.000,00
Altri Corsi di formazione regionali	€ 12.500,00
Docenze	€ 10.000,00
Spese generali di funzionamento	€ 2.500,00
Corsi di Formazione Nazionale (INAIL)	€ 6.000,00
Docenze	€ 5.000,00
Spese generali di funzionamento	€ 1.000,00

Costi generali	€ 117.696,16	
UTENZE	7.318,00	
Telefonia	€	3.600,00
ENEL (da luglio 2017 si tratta dei costi della sede di piazza gramazio)	€	3.400,00
TARSU	€	218,00
Acqua	€	100,00
CONSULENZE / CONVENZIONI	12.800,00	
Consulente Fiscale	€	-
Consulente del Lavoro	€	-
Consulente Unico (Fiscale & Lavoro 2017-2018)	€	4.500,00
Medico Competente	€	1.800,00
Responsabile RSPP	€	1.000,00
Spese Legali	€	5.500,00
ALTRO	97.578,16	
Antivirus	€	500,00
Missioni varie	€	2.000,00
Spese rappresentanza	€	1.500,00
Quota Associativa Renael (Ass. Naz. Agenzie Energetiche)	€	1.291,14
Servizio di pulizia sede	€	3.500,00
Canone Software Teamsystem, per gestione Contabilità Generale	€	1.000,00
Abbonamenti riviste e giornali	€	470,00
Iva su acquisti indetraibili 100%	€	56.000,00
Imposta di registro	€	416,52
Imposta di bollo	€	109,50
Diritti Camerali	€	201,00
Sito Web (<i>costo dominio, pec, etc</i>)	€	590,00
Tasse di proprietà autoveicoli	€	1.000,00
Altri oneri diversi di gestione	€	2.500,00
Canone di locazione sede	€	12.000,00
Trasloco	€	500,00
Lavori nuova sede S. Colomba	€	10.000,00
Spese contrattuali (Contratti di Servizio)	€	1.000,00
Spese Notarili per adeguamenti statutari	€	3.000,00
QUOTE DI AMMORTAMENTO	€ 14.500,00	
Ammortamento Imm.Immateriali	€	2.500,00
Ammortamento Imm.Materiali	€	12.000,00
Trattore con barra falciante (1ªRata 10% - 2ªRata 20%)	€	-
Restituzione quota capitale finanziamento strada senza amici	€	-
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 48.000,00	
Accantonamenti per rischi e oneri	€	48.000,00
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.353.389,84	
	98,01%	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 27.499,96	
	1,99%	
C. ONERI FINANZIARI (oneri bancari, interessi passivi su finanziamento strada senza amici)	€ 10.000,00	
D. PERDITE SU CREDITI	€ 7.500,00	
E. EVENTI STRAORDINARI DI GESTIONE	€ 10.000,00	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [C-(D+E)]	0,0	
	0,0%	
<p>★ Il compenso nominale annuo attribuito a ciascuno dei consiglieri di amministrazione risulta fissato al 05% dell'indennità annua spettante al presidente della Provincia di Benevento, giusta verbale di assemblea dei soci dell'ASEA SpA del 15 marzo 2013. La stessa indennità è quindi riversata all'amministrazione provinciale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 4 della legge n. 135/2012.</p> <p>★ Spese vincolate, ovvero subordinate alle disposizioni dell'ente erogante.</p>		

CONTO ECONOMICO 2017-2019

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
SERVIZIO IMPIANTI TERMICI	€ 410.816,00		€ 618.647,20		€ 634.525,70	
TRASMISSIONI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA	€ 263.360,00		€ 332.160,00		€ 332.160,00	
Impianti dichiarati di potenza > 10 kw e < 35 kW	€ 260.000,00		€ 328.000,00		€ 328.000,00	
Impianti dichiarati di potenza > 35 KW e < 50 KW	€ 2.400,00		€ 2.720,00		€ 2.720,00	
Impianti dichiarati di potenza > 50 KW e < 100 KW	€ 960,00		€ 1.440,00		€ 1.440,00	
ISPEZIONI	€ 147.456,00		€ 186.487,20		€ 202.365,70	
Impianti non dichiarati di potenza >10 kw e < 35 kw	€ 51.240,00		€ 64.050,00		€ 70.455,00	
Centrali termiche di potenza termica > 35 KW e < 50 KW	€ 1.440,00		€ 1.800,00		€ 1.980,00	
Centrali termiche di potenza termica > 50 KW e < 100 KW	€ 1.440,00		€ 1.800,00		€ 1.980,00	
Centrali termiche di potenza termica > 116,4 KW e < 350 KW	€ 1.536,00		€ 1.920,00		€ 2.112,00	
Centrali termiche di potenza termica > 350 KW	€ 1.280,00		€ 1.575,00		€ 1.732,80	
Centrali termiche di potenza termica > 100 KW	€ -		€ -		€ -	
Generatore aggiuntivo/solido	€ 16.800,00		€ 21.000,00		€ 23.100,00	
Assenti e dinieghi di accesso	€ 1.500,00		€ 1.875,00		€ 2.066,00	
Impianti con anomalia	€ 72.240,00		€ 92.467,20		€ 98.939,90	
SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE	€ 1.067.373,80		€ 826.923,00		€ 1.452.923,00	
PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI	€ 42.330,00		€ 33.000,00		€ 69.000,00	
Step2Sport	€ 42.330,00		€ -		€ -	
Horizon 2020	€ -		€ 18.000,00		€ 24.000,00	
Life Plus	€ -		€ 15.000,00		€ 45.000,00	
GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO	€ 1.015.043,80		€ 793.923,00		€ 1.383.923,00	
Area Gestione	€ 423.423,80		€ 453.923,00		€ 453.923,00	
Affidamento Servizio di Gestione e Guardiania Invaso (Trasferimenti)	€ 423.423,80		€ 453.923,00		€ 453.923,00	
Area Progetti	€ 591.620,00		€ 340.000,00		€ 930.000,00	
Progetto Mini Idroelettrico	€ -		€ -		€ 400.000,00	
Valvola HB Invaso Diga/ rivalutazione sismica (fondi vincolati)	€ 369.620,00		€ -		€ -	
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)	€ -		€ 150.000,00		€ 250.000,00	
Piano di Manutenzione (fondi vincolati)	€ 22.000,00		€ -		€ -	
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)	€ -		€ 190.000,00		€ 280.000,00	
Entrata straordinaria finanziamento strada Senzamici	€ 200.000,00		€ -		€ -	
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	€ 112.700,00		€ 40.700,00		€ 45.000,00	
CORSI DI FORMAZIONE	€ 112.700,00		€ 40.700,00		€ 45.000,00	
Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici (40 adesioni 2017 - 15-2018)	€ 3.200,00		€ 1.200,00		€ -	
Corso Conduttori Impianti Termici (20 adesioni 2017-20adesioni 2018)	€ 17.000,00		€ 17.000,00		€ -	
Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016)	€ 70.000,00		€ -		€ -	
Alti corsi di formazione regionali	€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ 45.000,00	
Corso Progetto INAIL	€ 7.500,00		€ 7.500,00		€ -	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.580.889,80		€ 1.386.270,20		€ 2.032.448,70	
	100,00%		100,00%		100,00%	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
STRUTTURA	€ 188.761,68		€ 219.096,68		€ 221.279,08	
CDA	27.926,68		27.926,68		27.926,68	
Presidente CdA	€ 16.000,00		€ 16.000,00		€ 16.000,00	
Componente CdA	€ 2.556,04		€ 2.556,04		€ 2.556,04	
Componente CdA	€ 2.556,04		€ 2.556,04		€ 2.556,04	
Oneri Contributivi	€ 3.314,60		€ 3.314,60		€ 3.314,60	
Rimborsi (Km, etc)	€ 3.500,00		€ 3.500,00		€ 3.500,00	
DIRETTORE	0,00		36.000,00		36.000,00	
Emolumenti (omnicomprensivi)	€ -		€ 36.000,00		€ 36.000,00	
ORGANI DI CONTROLLO	16.825,00		9.000,00		9.000,00	
Presidente Collegio dei Revisori Legali dei Conti	€ 4.375,00					
Revisore effettivo	€ 3.500,00					
Revisore effettivo	€ 3.500,00					
Revisore Unico (dal 29 Luglio 2107 - 9000 euro annui)	€ 3.750,00		€ 9.000,00		€ 9.000,00	
Rimborso Adunanze Cda Asea (€ 100,00 cadauna sino al 27 luglio 2017)	€ 1.700,00		€ -		€ -	
PERSONALE DIPENDENTE	144.000,00		146.160,00		148.352,40	
Stipendi (incluso TFR)	€ 144.000,00		€ 146.160,00		€ 148.352,40	
SERVIZI	€ 1.184.442,00		€ 933.896,82		€ 1.542.221,96	
ENERGIA & AMBIENTE	€ 834.930,00		€ 594.213,82		€ 1.199.744,16	
PERSONALE DIPENDENTE	178.990,00		181.689,82		204.154,16	
Salari e stipendi -13 operai part-time 45% + 1 impiegato (incluso TFR) (Decontribuzioni triennali Jobs Act a partire da ottobre 2015)	€ 179.000,00 (27.305)		€ 181.689,82 19739		€ 204.154,16	
IMPLEMENTAZIONE PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI/LOCALI	7.000,00		4.000,00		9.700,00	
Step2Sport	€ 4.500,00		€ -		€ -	
Horizon 2020	€ 1.000,00		€ 1.500,00		€ 4.500,00	
Life Plus	€ 1.500,00		€ 2.500,00		€ 5.200,00	
GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO	648.940,00		408.524,00		985.890,00	
Area Gestione	€ 55.820,00		€ 56.120,00		€ 55.890,00	
Ing. Responsabile Diga	€ 44.000,00		€ 44.000,00		€ 44.000,00	
N.1 Geologo	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Materiale di cosumo (cancelleria, toner, ecc...)	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Carburanti (miscela decespugliatori - diesel automezzo)	€ 780,00		€ 780,00		€ 800,00	
Polizza RCA n.1 automezzo	€ 790,00		€ 790,00		€ 790,00	
Manutenzione n.1 Automezzo	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Manutenzione impianto illuminazione Diga (Nuovi corpi luce)	€ 150,00		€ 150,00		€ 150,00	
Manutenzione apparato oleodinamico	€ 1.800,00		€ 1.800,00		€ 1.800,00	
Devices (Notebook, stampanti etc)	€ 300,00		€ 600,00		€ 350,00	
Altre spese generali	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Area Progetti	€ 593.120,00		€ 352.404,00		€ 930.000,00	
Progetto Mini Idroelettrico (Costi 2017-2018 inerenti le autorizzazioni)	€ 1.500,00		€ 12.404,00		€ 400.000,00	
Valvola HB Invaso Diga/ rivalutazione sismica (fondi vincolati)	€ 369.620,00		€ -		€ -	
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)	€ -		€ 150.000,00		€ 250.000,00	
Piano di Manutenzione (fondi vincolati)	€ 22.000,00		€ -		€ -	
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)	€ -		€ 190.000,00		€ 280.000,00	
Uscita straordinaria finanziamento strada Senzamici	€ 200.000,00		€ -		€ -	

CONTO ECONOMICO 2017-2019

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
SERVIZIO IMPIANTI TERMICI	€ 410.816,00		€ 618.647,20		€ 534.525,70	
TRASMISSIONI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA	€ 263.360,00		€ 332.160,00		€ 332.160,00	
Impianti dichiarati di potenza > 10 kw e < 35 kW		€ 260.000,00		€ 328.000,00		€ 328.000,00
Impianti dichiarati di potenza > 35 KW e < 50 KW		€ 2.400,00		€ 2.720,00		€ 2.720,00
Impianti dichiarati di potenza > 50 KW e < 100 KW		€ 960,00		€ 1.440,00		€ 1.440,00
ISPEZIONI	€ 147.456,00		€ 186.487,20		€ 202.365,70	
Impianti non dichiarati di potenza >10 kw e < 35 kw		€ 51.240,00		€ 64.050,00		€ 70.455,00
Centrali termiche di potenza termica > 35 KW e < 50 KW		€ 1.440,00		€ 1.800,00		€ 1.980,00
Centrali termiche di potenza termica > 50 KW e < 100 KW		€ 1.440,00		€ 1.800,00		€ 1.980,00
Centrali termiche di potenza termica > 116,4 KW e < 350 KW		€ 1.536,00		€ 1.920,00		€ 2.112,00
Centrali termiche di potenza termica > 350 KW		€ 1.260,00		€ 1.575,00		€ 1.732,80
Centrali termiche di potenza termica > 100 KW		€ -		€ -		€ -
Generatore aggiuntivo/solido		€ 16.800,00		€ 21.000,00		€ 23.100,00
Assenti e dinieghi di accesso		€ 1.500,00		€ 1.875,00		€ 2.066,00
Impianti con anomalia		€ 72.240,00		€ 92.467,20		€ 98.939,90
SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE	€ 867.373,80		€ 826.923,00		€ 1.452.923,00	
PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI	€ 42.330,00		€ 33.000,00		€ 69.000,00	
Step2Sport		€ 42.330,00		€ -		€ -
Horizon 2020		€ -		€ 18.000,00		€ 24.000,00
Life Plus		€ -		€ 15.000,00		€ 45.000,00
GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO	€ 815.043,80		€ 793.923,00		€ 1.383.923,00	
Area Gestione	€ 423.423,80		€ 453.923,00		€ 453.923,00	
Affidamento Servizio di Gestione e Guardiania Invaso (Trasferimenti)		€ 423.423,80		€ 453.923,00		€ 453.923,00
Area Progetti	€ 391.620,00		€ 340.000,00		€ 930.000,00	
Progetto Mini Idroelettrico		€ -		€ -		€ 400.000,00
Valvola HB Invaso Diga/ rivalutazione sismica (fondi vincolati)		€ 369.620,00		€ -		€ -
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)		€ -		€ 150.000,00		€ 250.000,00
Piano di Manutenzione (fondi vincolati)		€ 22.000,00		€ -		€ -
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)		€ -		€ 190.000,00		€ 280.000,00
Entrata straordinaria finanziamento strada Senzamici		€ -		€ -		€ -
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	€ 112.700,00		€ 40.700,00		€ 45.000,00	
CORSI DI FORMAZIONE	€ 112.700,00		€ 40.700,00		€ 45.000,00	
Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici (40 adesioni 2017 - 15-2018)		€ 3.200,00		€ 1.200,00		€ -
Corso Conduttori Impianti Termici (20 adesioni 2017-20adesioni 2018)		€ 17.000,00		€ 17.000,00		€ -
Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016)		€ 70.000,00		€ -		€ -
Alti corsi di formazione regionali		€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ 45.000,00
Corso Progetto INAIL		€ 7.500,00		€ 7.500,00		€ -
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.380.889,80		€ 1.386.270,20		€ 2.032.448,70	
	100,00%		100,00%		100,00%	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
STRUTTURA	€ 188.761,68		€ 219.086,68		€ 221.279,68	
CDA	27.926,68		27.926,68		27.926,68	
Presidente CdA		€ 16.000,00		€ 16.000,00		€ 16.000,00
Componente CdA		€ 2.556,04		€ 2.556,04		€ 2.556,04
Componente CdA		€ 2.556,04		€ 2.556,04		€ 2.556,04
Oneri Contributivi		€ 3.314,60		€ 3.314,60		€ 3.314,60
Rimborsi (Km, etc)		€ 3.500,00		€ 3.500,00		€ 3.500,00
DIRETTORE	0,00		36.000,00		36.000,00	
Emolumenti (omnicomprensivi)		€ -		€ 36.000,00		€ 36.000,00
ORGANI DI CONTROLLO	16.825,00		9.000,00		9.000,00	
Presidente Collegio dei Revisori Legali dei Conti		€ 4.375,00				
Revisore effettivo		€ 3.500,00				
Revisore effettivo		€ 3.500,00				
Revisore Unico (dal 29 Luglio 2107 - 9000 euro annui)		€ 3.750,00		€ 9.000,00		€ 9.000,00
Rimborso Adunanze Cda Asea (€ 100,00 ciascuna sino al 27 luglio 2017)		€ 1.700,00		€ -		€ -
PERSONALE DIPENDENTE	144.000,00		146.160,00		148.352,40	
Stipendi (incluso TFR)		€ 144.000,00		€ 146.160,00		€ 148.352,40
SERVIZI	€ 984.442,00		€ 933.895,82		€ 1.542.221,96	
ENERGIA & AMBIENTE	€ 634.930,00		€ 594.213,82		€ 1.199.744,16	
PERSONALE DIPENDENTE	178.990,00		181.689,82		204.154,16	
Salari e stipendi -13 operai part-time 45% + 1 impiegato (incluso TFR) (Decontribuzioni triennali Jobs Act a partire da ottobre 2015)		€ 179.000,00 (27.305)		€ 181.689,82 19739		€ 204.154,16
IMPLEMENTAZIONE PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI/LOCALI	7.000,00		4.000,00		9.700,00	
Step2Sport		€ 4.500,00		€ -		€ -
Horizon 2020		€ 1.000,00		€ 1.500,00		€ 4.500,00
Life Plus		€ 1.500,00		€ 2.500,00		€ 5.200,00
GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO	448.940,00		408.524,00		985.890,00	
Area Gestione	€ 55.820,00		€ 56.120,00		€ 55.890,00	
Ing. Responsabile Diga		€ 44.000,00		€ 44.000,00		€ 44.000,00
N.1 Geologo		€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00
Materiale di consumo (cancelleria, toner, ecc...)		€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00
Carburanti (miscela decespugliatori - diesel automezzo)		€ 780,00		€ 780,00		€ 800,00
Polizza RCA n.1 automezzo		€ 790,00		€ 790,00		€ 790,00
Manutenzione n.1 Automezzo		€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00
Manutenzione impianto illuminazione Diga (Nuovi corpi luce)		€ 150,00		€ 150,00		€ 150,00
Manutenzione apparato oleodinamico		€ 1.800,00		€ 1.800,00		€ 1.800,00
Devices (Notebook, stampanti etc)		€ 300,00		€ 600,00		€ 350,00
Altre spese generali		€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00
Area Progetti	€ 393.120,00		€ 352.404,00		€ 930.000,00	
Progetto Mini Idroelettrico (Costi 2017-2018 inerenti le autorizzazioni)		€ 1.500,00		€ 12.404,00		€ 400.000,00
Valvola HB Invaso Diga/ rivalutazione sismica (fondi vincolati)		€ 369.620,00		€ -		€ -
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)		€ -		€ 150.000,00		€ 250.000,00
Piano di Manutenzione (fondi vincolati)		€ 22.000,00		€ -		€ -
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)		€ -		€ 190.000,00		€ 280.000,00
Uscita straordinaria finanziamento strada Senzamici		€ -		€ -		€ -

IMPIANTI TERMICI (SIT)	€ 266.512,00	€ 310.182,00	€ 309.977,80
PERSONALE DIPENDENTE	158.000,00	159.580,00	161.175,80
Stipendi (incluso TFR)	€ 158.000,00	€ 159.580,00	€ 161.175,80
COSTI DI FUNZIONAMENTO	108.512,00	150.602,00	148.802,00
Ispettori (partita iva) (3 nel 2017 - 4 nel 2018/2019)	€ 48.000,00	€ 88.000,00	€ 88.000,00
Campagna Informativa - SIT (Media, manifesti, opuscoli, etc...)	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
Taratura e manutenzione annuale analizzatori	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
Spese postali (Posta Service e Poste)	€ 42.500,00	€ 42.500,00	€ 42.500,00
Materiale di consumo (cancelleria, toner, etc...)	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.500,00
Manutenzione n. 3 automezzi aziendali	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
Carburanti	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Polizza RCA n.3 automezzi aziendali	€ 3.262,00	€ 3.262,00	€ 3.262,00
Devices (Notebook, stampanti etc)	€ 400,00	€ 490,00	€ 490,00
Catit (Progetto trasmissione telematica RCEE-2017/18)	€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00
Covensione manutenzione software gestionale SIT	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	€ 83.000,00	€ 29.500,00	€ 32.500,00
Progetto Coduttori Impianti termici	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
Docenze	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ -
Spese generali	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ -
Corso attivazione piattaforma per trasmissione dati efficienza energetica	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
Docenze	€ -	€ -	€ -
Spese generali	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016)	€ 53.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Docenze	€ 35.000,00	€ -	€ -
Progettazione	€ 3.500,00	€ -	€ -
Spese generali di funzionamento	€ 15.000,00	€ -	€ -
Altri Corsi di formazione regionali	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 32.500,00
Docenze	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 27.500,00
Spese generali di funzionamento	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 5.000,00
Corsi di Formazione Nazionale (INAL)	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00
Docenze	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -
Spese generali di funzionamento	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
Costi generali	€ 117.696,16	€ 100.877,66	€ 97.127,66
UTENZE	7.318,00	6.000,00	6.000,00
Telefonia	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
ENEL (da luglio 2017 si tratat dei costi della sede di piazza gramazio)	€ 3.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
TARSU	€ 218,00	€ -	€ -
Acqua	€ 100,00	€ -	€ -
CONSULENZE / CONVENZIONI	12.800,00	14.800,00	10.550,00
Consulente Fiscale	€ -	€ -	€ -
Consulente del Lavoro	€ -	€ -	€ -
Consulente Unico (Fiscale & Lavoro 2017-2018)	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Medico Competente	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
Responsabile RSPP	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese Legali	€ 5.500,00	€ 7.500,00	€ 3.250,00
ALTRO	97.578,16	80.077,66	80.577,66
Antivirus	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Missioni varie	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Spese rappresentanza	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Quota Associativa Renael (Ass. Naz. Agenzie Energetiche)	€ 1.291,14	€ 1.291,14	€ 1.291,14
Servizio di pulizia sede	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Canone Software Teamsystem, per gestione Contabilità Generale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Abbonamenti riviste e giornali	€ 470,00	€ 470,00	€ 470,00
Iva su acquisti indetraibili 100%	€ 56.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Imposta di registro	€ 416,52	€ 416,52	€ 416,52
Imposta di bollo	€ 109,50	€ 109,00	€ 109,00
Diritti Camerali	€ 201,00	€ 201,00	€ 201,00
Sito Web (costo dominio, pec, etc)	€ 590,00	€ 590,00	€ 590,00
Tasse di proprietà autoveicoli	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Altri oneri diversi di gestione	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 3.000,00
Canone di locazione sede	€ 12.000,00	€ -	€ -
Trasloco	€ 500,00	€ -	€ -
Lavori nuova sede S. Colomba	€ 10.000,00	€ -	€ -
Spese contrattuali (Contratti di Servizio)	€ 1.000,00	€ -	€ -
Spese Notarili per adeguamenti statutarli	€ 3.000,00	€ -	€ -
QUOTE DI AMMORTAMENTO	€ 14.500,00	€ 16.910,00	€ 28.320,00
Ammortamento Imm.Immateriali	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 3.500,00
Ammortamento Imm.Materiali	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 18.000,00
Trattore con barra falciante (1°Rata 10% - 2°Rata 20%)	€ -	€ 2.410,00	€ 4.820,00
Restituzione quota capitale finanziamento strada senza amici	€ -	€ -	€ -
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.353.389,84	€ 1.318.770,15	€ 1.934.948,70
	98,01%	95,13%	95,20%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 27.499,96	€ 67.500,05	€ 97.500,01
	1,99%	4,87%	4,80%
C. ONERI FINANZIARI (oneri bancari, interessi passivi su finanziamento strada senza amici)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
D. PERDITE SU CREDITI	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
E. EVENTI STRAORDINARI DI GESTIONE	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 80.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [C-(D+E)]	0,0	0,0	0,0
	0,0%	0,0%	0,0%

Il compenso nominale annuo attribuito a ciascuno dei consiglieri di amministrazione risulta fissato al 05% ell'indennità annua spettante al presidente della Provincia di Benevento, giusta verbale di assemblea dei soci dell'ASEA SpA del 15 marzo 2013. La stessa indennità è quindi riversata all'amministrazione provinciale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 4 della legge n. 135/2012.

Spese vincolate, ovvero subordinate alle disposizioni dell'ente erogante.

Redatto dal Segretario Tecnico

Approvato con voto unanime dal CdA del 27 Aprile 2016 con il parere favorevole dei Revisori.